

ISTRUZIONE

Stati generali della Uil Scuola: raccolta firme per dire no alla regionalizzazione. Sul Trentino: bocciate l'apertura delle materne a luglio e il progetto sul merito dei docenti

«Carriera dei docenti, le risorse non ci sono»

Di Fiore: «Servono 15 milioni, li tolgono alle paritarie?»

Stati generali, ieri mattina a Trento, per la Uil Scuola. Un'assemblea partecipata - con un centinaio di rappresentanti tra docenti e Ata -, che è stata l'occasione per affrontare una serie di tematiche di stretta attualità e, soprattutto, per lanciare un messaggio chiaro: la scuola non va regionalizzata.

«Bisogna recuperare il terreno perduto, perché attraverso l'istruzione passa il futuro di tutti noi», ha detto il segretario generale nazionale della Uil Scuola **Giuseppe D'Aprile** (nella foto di Paolo Pedrotti insieme a Pietro Di Fiore).

Che poi è entrato nel merito: «A Trento facciamo la prima tappa di un tour nazionale. E non è una scelta casuale: qui la scuola è provincializzata e ci dicono che così non funziona, vengono prese decisioni sbagliate, come l'apertura delle materne a luglio e il progetto di carriera dei docenti. Porteremo avanti

una raccolta firme nazionale - obiettivo 50 mila per una legge di iniziativa popolare - per dire no al progetto di regionalizzazione della scuola, che riteniamo debba restare statale. E anche in Trentino stanno firmando in molti, a dimostrazione di un sistema fallimentare. L'autonomia magari funzionerà su altri temi, ma sulla scuola no».

A prendere la parola è stato poi il segretario trentino **Pietro Di Fiore**, che ha analizzato uno per uno i principali temi in discussione in queste settimane a livello provinciale.

Materne a luglio: no secco.

«Prima di tutto non vorremmo commentare le recenti affermazioni del consigliere provinciale Paccher. Lo facciamo per una questione di gusto e di spessore culturale. Certo è che, grazie a quelle sciocchezze, l'argomento è tornato di attualità. Le reazioni dei partiti

di maggioranza che hanno votato quel provvedimento ci fanno pensare che forse fossero distratti in aula quando hanno detto sì. Continuiamo a ritenere una iniziativa sbagliata, l'ennesimo esempio di come la scuola si deve asservire alle volontà della giunta di turno».

Carriera docenti: un'assurdità.

«Ho preso un documento dell'ex sottosegretario all'istruzione Valentina Aprea (Forza Italia) sulla carriera dei docenti: le sue parole le dice oggi identiche l'assessore Mirko Bisesti. Proprio uguali. Ma Aprea parlava così nel 2009. Detto questo poniamo il problema dei soldi, che non ci sono: oggi il fondo per la valorizzazione del merito, che vale 300 euro lordi all'anno per pochi insegnanti, è di 2,2 milioni di euro. Bisesti dice che vuole dare 350 euro al mese al 40% degli insegnanti (sono



7.500 in totale): bastano due moltiplicazioni per capire che parliamo di 15 milioni di euro all'anno. E dove li trova l'assessore quei soldi? Magari li toglie alle paritarie: Sacra Famiglia, Sacro Cuore, Lia, Arcivescovile e Salesiani costano alla Provincia circa 15 milioni l'anno. Oltre al problema risorse non ci capisce chi e con quali criteri debba premiare i docenti meritevoli. Ci sarebbe un concorso? Deciderebbero alla fine i dirigenti? Non c'è chiarezza, solo confusione. È un progetto che non ci piace: va bene studiare di premiare il merito, ma in maniera diversa».

Cia e il Ddl "gender".

«Noi ci siamo sempre battuti per difendere l'autonomia scolastica. Quella di Claudio Cia è l'ennesima invasione di campo: il territorio della scuola non deve essere attaccato dalla politica. Il patto educativo è con le famiglie». **Ma.Lu.**

L'INCONTRO

Oggi alle 14.30 alla Cisl



Con Enzo Galligioni, «Combattere i tumori»

Oggi alle 14.30 a Trento presso la sede Cisl in via Degasperri 61 proseguiranno gli incontri informativi sulla prevenzione e la qualità della vita nella fase della terza età. A parlare sul tema «Combattere i tumori, prevenzione e diagnosi precoce» sarà l'oncologo Enzo Galligioni, già primario al S. Chiara di Trento e presidente della fondazione Pezcoller di Trento. A introdurre l'incontro sarà Tamara Lambiase, Segretaria generale del sindacato pensionati FNP Cisl, mentre il moderatore sarà Paolo Comper, reumatologo e già primario della Clinica Solatrix di Rovereto. Per informazioni si può chiamare lo 0461.215180 - 183.